

Allegato B) alla delibera di Consiglio n. 4 del 06/04/2019

COMUNE DI TRECCHINA

PROVINCIA DI POTENZA

RELAZIONE RESPONSABILE SERVIZIO

L'art. 1 comma 639 della "Legge di Stabilità 2014" (L. 147/2013) ha riorganizzato il sistema di tassazione locale relativamente agli immobili, al servizio di igiene urbana ed ai cosiddetti servizi indivisibili istituendo **l'Imposta Unica Comunale** (Comma 639 L. 147/2013).

Nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il comma 641 art. 1 ha introdotto:

- La TARI – Tassa sui rifiuti – a copertura dei costi del servizio di igiene urbana, abrogando a decorrere dal 1° gennaio 2014 la TARES, Tassa sui Rifiuti e sui Servizi;

Con l'emanazione della suddetta legge le precedenti forme di prelievo per il finanziamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani state abrogate, sostituite dalla predetta TARI, per la cui determinazione il Comune tiene conto dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 nel rispetto del principio "chi più inquina più paga" sancito dalla direttiva europea 2008/98/CE,

Con l'adozione dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 l'elemento caratterizzante della TARI è la sua commisurazione sia all'impianto strutturale dell'utenza (superficie abitativa o superficie di esercizio dell'attività economica) che alla composizione numerica del nucleo familiare o alla tipologia di attività svolta dall'esercizio commerciale, mediante specifici coefficienti presuntivi della capacità di produzione dei rifiuti dell'utenza.

Anche con l'introduzione della TARI esiste la possibilità per i Comuni di introdurre un'entrata-corrispettivo, qualora il gestore del servizio sia in grado di determinare, la quantità di rifiuto conferito, riportando ancora una volta l'accento sulle problematiche mai risolte di tale tipo di prelievo, in primis la problematica legata all'applicazione dell'IVA.

Contestualmente alle predette abrogazioni, è confermata la soppressione dell'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza, mentre rimane applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19, del D.Lgs. n. 504/92.

Per quanto concerne la riscossione del nuovo prelievo di natura tributaria, è stabilito che il Comune, incassi il tributo unitamente all'addizionale ambientale, mentre le altre maggiorazioni sono abrogate.

Va rimarcato che la finalità della nuova tassa sui rifiuti è la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. A questo proposito occorre specificare che tale obbligo, cioè quello della integrale copertura dei costi, di per sé non produce effetti incrementativi del carico impositivo per i cittadini avendo, gli enti locali della Regione Campania, già raggiunto l'integrale copertura dei costi introdotto a seguito della ormai ben nota "Emergenza Rifiuti" verificatasi nell'anno 2008.

A questo punto si vuole porre l'attenzione sui criteri e le modalità da adottare per pervenire all'elaborazione delle Tassa sui Rifiuti istituita dall'art.1 co. 639 L. 147/2014. Innanzitutto per determinare la tariffa occorre avere come riferimento l'anno solare, a cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Il contribuente è quindi obbligato a presentare la dichiarazione per comunicare la propria situazione; obbligo che rimane circoscritto alle sole modifiche sostanziali e cioè alle informazioni che riguardano l'inizio/cessazione dell'occupazione e quelle relative a variazioni intervenute rispetto alla denuncia originaria .

Ai fini della determinazione della superficie imponibile il riferimento è stabilito dall'art. 1, comma 646 della Legge n. 147/2013 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilita' 2014) – che ha stabilito che << per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti tributi sui rifiuti >>. Gli altri elementi necessari alla determinazione della TARI, quali il numero dei componenti per le utenze domestiche sono desunti dall'anagrafe comunale mentre per le utenze non domestiche la classificazione avviene in base alla tipologia dell'attività svolta o al codice ATECO.

Il comma 651 dell'art. 1, della LEGGE 27 dicembre 2013 , n. 147 - Legge di stabilità 2014) ha inoltre stabilito che la metodologia di determinazione del tributo è quella prevista dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 - **Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani**. Obiettivo del legislatore è la realizzazione di un sistema in grado di calcolare una tariffa correlata al conferimento del rifiuto, nell'intento di determinare le tariffe medesime facendo riferimento alla quantità e qualità media ordinaria dei rifiuti prodotti per ogni unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia dell'attività svolta.

Il D.P.R. n. 158/1999 stabilisce:

- specifiche modalità per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti;
- coefficienti presuntivi della capacità di produzione dei rifiuti distinti per classe di utenza domestica e categoria di utenza non domestica.

Occorre inoltre ricordare che, a seguito dell'emanazione del D.L. 16/2014 convertito in Legge n. 68/2014 al comma 652 lett. e-bis) dell'art.1 L. 147/2014 è aggiunto il seguente periodo: *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al*

citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1" consentendo una maggiore flessibilità nell'utilizzo del metodo normalizzato.

Con la presente relazione si intende fornire uno schema riepilogativo dell'applicazione delle norme sopra riportate e degli elementi caratteristici del piano tariffario adottato dal comune di Trecchina in attuazione delle disposizioni di cui all'art.1 del comma 639 Legge 147/2014 – legge di stabilità 2014 istitutiva della Tassa sui Rifiuti (TARI); in particolare di seguito il documento riporta:

- A. COSTI DEL SERVIZIO E RIPARTIZIONE*
- B. RIPARTIZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE*
- C. COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE*
- D. COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE*
- E. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE TARIFFE*

A. COSTI DEL SERVIZIO

COSTO DEL SERVIZIO	328.610,12	
COSTI FISSI	122.648,46	37,32%
COSTI VARIABILI	205.961,66	62,68%

B. RIPARTIZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
COSTI FISSI	89.533,37	33.115,08
COSTI VARIABILI	150.352,01	55.609,65
	<u>239.885,39</u>	<u>88.724,73</u>

COSTI ATTRIBUTI ALLE UTENZE DOMESTICHE	73,00%
COSTI ATTRIBUTI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE	27,00%

C. COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE

TARIFFA PER COPERTURA COSTI FISSI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Costi fissi utenze domestiche € 89.533,37
 QUF 0,6305

COMP NUCLEO	FAMIGLIE PER CLASSE	SUP. OCCUP.	COEFF K _A	SUPERFICIE EQUIVALENTE	COSTO PER MQ (IN EURO)	GETTITO COMPLESSIVO (IN EURO)
1	641	72.857	0,75	54.642,75	€ 0,47	€ 34.452,80
2	272	35.053	0,88	30.846,64	€ 0,55	€ 19.449,11
3	160	22.125	1	22.125,00	€ 0,63	€ 13.950,03
4	141	20.715	1,08	22.372,20	€ 0,68	€ 14.105,89
5	42	7.004	1,11	7.774,44	€ 0,70	€ 4.901,86
>=6	21	3.855	1,1	4.240,50	€ 0,69	€ 2.673,68
totale	1.277,00	161.609,00		142.001,53		89.533,37

TARIFFA PER COPERTURA COSTI VARIABILI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Costi variabili utenze domestiche € 150.352,01
 QUV 75,2223

Fatt Corr.vo	COMP NUCLEO	FAMIGLIE PER CLASSE	SUP. OCCUP.	COEFF K _B	PROD RIFIUTI EQUIVALENTE	COSTO PER UTENZA (IN EURO)	GETTITO COMPLESSIVO (IN EURO)
50%	1	641	72.857	1,48	948,68	111,33	71.362,53
-16%	2	272	35.053	1,53	416,16	115,09	31.304,48
-31%	3	160	22.125	1,587	253,92	119,38	19.100,80
-40%	4	141	20.715	1,8	253,80	135,40	19.091,40
-45%	5	42	7.004	1,98	83,16	148,94	6.255,48
-50%	>= 6	21	3.855	2,05	43,05	154,21	3.238,41
	Totale	1.277	161.609		1.999		150.353,10

La colonna "Fatt Corr.vo" della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.

D. COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFA PER COPERTURA COSTI FISSI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Costi fissi utenze non domestiche
QUF

€ 33.115,08
1,0155

CATEGORIA UTENZA	UTENZE PER CATEGORIA	SUP. OCCUP.	COEFF K _c	FATT CORR.VO	SUP EQUIV.	COSTO FISSO/MQ	GETTITO CATEGORIA	COEFF BASE
1	-	-	0,41	0%	-	0,416	-	MEDIO
2	4	482	1,11	50%	535,02	1,127	543,34	MAX
3	-	-	0,71	0%	-	0,721	-	MEDIO
4	2	88	0,78	50%	68,64	0,792	69,71	MAX
5	3	2.284	1,2032	-6%	2.748,11	1,222	2.790,83	MEDIO
6	5	887	0,8556	-7%	758,92	0,869	770,71	MEDIO
7	1	609	1,8	50%	1.096,20	1,828	1.113,24	MAX
8	30	2.167	1,0192	4%	2.208,61	1,035	2.242,94	MEDIO
9	1	95	0,945	50%	89,78	0,960	91,17	MAX
10	17	1.143	1,134	8%	1.296,16	1,152	1.316,31	MEDIO
11	9	2.078	1,5875	25%	3.298,83	1,612	3.350,10	MEDIO
12	14	2.189	0,966	5%	2.114,57	0,981	2.147,44	MEDIO
13	1	110	0,9794	-17%	107,73	0,995	109,41	MEDIO
14	5	2.860	1,1438	33%	3.271,27	1,162	3.322,12	MAX
15	10	2.231	0,9639	19%	2.150,46	0,979	2.183,89	MEDIO
16	11	2.499	2,77	-50%	6.922,23	2,813	7.029,84	MINIMO
17	9	552	2,675	-50%	1.476,60	2,717	1.499,55	MEDIO
18	11	1.286	2,436	-13%	3.132,70	2,474	3.181,39	MAX
19	-	-	2,58	0%	-	2,620	-	MEDIO
20	3	475	2,805	-50%	1.332,38	2,849	1.353,09	MEDIO
21	-	-	1,39	0%	-	1,412	-	MEDIO
	136	22.035			32.608,19		33.115,08	

La colonna "Fatt Corr.vo" della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.

TARIFFA PER COPERTURA COSTI VARIABILI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Costi variabili utenze non domestiche
QUV

€55.609,65
0,1972

CATEGORIA UTENZA	UTENZE PER CATEGORIA	SUP. OCCUP.	COEFF CORR. K _D	FATT CORR.VO	PROD RIFIUTI EQUIVALENTE	COSTO VAR.LE/MQ	GETTITO CATEGORIA	COEFF BASE
1	-	-	3,55	0%	-	0,700	-	MEDIO
2	4	482	9,75	50%	4.699,50	1,922	926,62	MAX
3	-	-	6,22	0%	-	1,226	-	MEDIO
4	2	88	5,64	50%	496,32	1,112	97,86	MEDIO
5	3	2.284	10,6032	-6%	24.217,71	2,091	4.775,09	MEDIO
6	5	887	7,5423	-7%	6.690,02	1,487	1.319,10	MEDIO
7	1	609	15,81	50%	9.628,29	3,117	1.898,45	MAX
8	30	2.167	8,9232	4%	19.336,57	1,759	3.812,66	MEDIO
9	1	95	8,265	50%	785,18	1,630	154,82	MAX
10	17	1.143	9,9684	8%	11.393,88	1,966	2.246,57	MEDIO
11	9	2.078	13,95	25%	28.988,10	2,751	5.715,69	MEDIO
12	14	2.189	9,807	5%	21.467,52	1,934	4.232,83	MAX
13	1	110	8,6071	-17%	946,78	1,697	186,68	MEDIO
14	5	2.860	7,4214	33%	21.225,20	1,463	4.185,05	MEDIO
15	10	2.231	8,4847	19%	18.929,37	1,673	3.732,37	MEDIO
16	11	2.499	24,37	-50%	60.900,63	4,805	12.008,00	MINIMO
17	9	552	23,53	-50%	12.988,56	4,639	2.561,00	MEDIO
18	11	1.286	21,4716	-13%	27.612,48	4,234	5.444,45	MAX
19	-	-	22,68	0%	-	4,472	-	MEDIO
20	3	475	24,69	-50%	11.727,75	4,868	2.312,40	MEDIO
21	-	-	12,19	0%	-	2,404	-	MEDIO
	136	22.035			282.033,86		55.609,65	

La colonna **Fatt Corr.vo** della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.

E. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE TARIFFE

Le tariffe TARI per l'anno 2019 sono così determinate

Tariffa per le utenze domestiche

	A	B
N° componenti	Quota fissa per utenza	Costo variabile per utenza
1	€ 0,47 x N° Mq	111,33
2	€ 0,55 x N° Mq	115,09
3	€ 0,63 x N° Mq	119,38
4	€ 0,68 x N° Mq	135,40
5	€ 0,70 x N° Mq	148,94
>= 6	€ 0,69 x N° Mq	154,21
Totale		

La tariffa dovuta dalla singola classe di utenza è data dalla somma delle colonne A + B

Come riportato nell'esempio seguente

	A	B	
N° componenti	Quota fissa	Costo variabile per utenza	Tariffa totale
1	€ 0,47 x 100 Mq	111,33	€ 158,33
2	€ 0,55 x 100 Mq	115,09	€ 170,09
3	€ 0,63 x 100 Mq	119,38	€ 182,38
4	€ 0,68 x 100 Mq	135,40	€ 203,40
5	€ 0,70 x 100 Mq	148,94	€ 218,94
>= 6	€ 0,69 x 100 Mq	154,21	€ 223,21

TABELLA RIASSUNTIVA TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

100	Categoria	TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,12 x Mq
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,05 x Mq
3	Stabilimenti balneari	1,95 x Mq
4	Esposizioni, autosaloni	1,90 x Mq
5	Alberghi con ristorante	3,31 x Mq
6	Alberghi senza ristorante	2,36 x Mq
7	Case di cura e riposo	4,95 x Mq
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,79 x Mq
9	Banche ed istituti di credito	2,59 x Mq
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,12 x Mq
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,36 x Mq
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	2,91 x Mq
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,69 x Mq
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2,62 x Mq
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,65 x Mq
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	7,62 x Mq
17	Bar, caffè, pasticceria	7,36 x Mq
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,71 x Mq
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,09 x Mq
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,72 x Mq
21	Discoteche, night-club	3,82 x Mq

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. _____